



PLM SYSTEMS  
ALTEA Network Group

Rassegna stampa



tratto da **DATAMANAGER - Il mensile dell'ITC Professionale**  
**Gennaio - febbraio 2009**



Stefano Rinaldi vice president & country manager di PTC Italia

## PRIMO PIANO: PTC WORLD ITALY: PLM PROTAGONISTA

All'evento della società specialista in Product Lifecycle Management che chiude l'anno in forte crescita, gli utenti raccontano i loro successi. Tra loro AnsaldoBreda, Dallara e Ferrari

di ROBERTO CAVARERO

PTC ([www.ptc.com](http://www.ptc.com)) ha chiuso l'anno fiscale 2008 superando il miliardo di dollari di fatturato e con un indice di crescita del 14% rispetto all'anno precedente. Il risultato è importante se si considera che, su scala internazionale, le soluzioni tecnologiche offerte dall'azienda di Needham (Boston) hanno conquistato negli ultimi anni circa il 20% del mercato del Plm (Product lifecycle management).

All'ultimo PTC World Italy, Stefano Rinaldi, vice president & country manager di PTC Italia, parlando dei risultati ottenuti con i suoi 4.500 clienti italiani e della crescita costante delle soluzioni PTC nel resto dell'Europa, si definisce soddisfatto.

La ciliegina sulla torta è la grossa commessa conquistata nel corso del 2008 in Eads, la nota azienda aerospaziale europea. «PTC è stata scelta da Eads per armonizzare le soluzioni Enterprise Plm in tutte le divisioni che rientrano nel progetto Phenix», racconta Rinaldi.

Phenix (Plm Harmonization for ENhanced Integration and eXcellence) è un'iniziativa strategica del gruppo Eads lanciata per rendere armonici i metodi, i processi e gli strumenti di Plm delle diverse realtà dell'azienda. Tra le testimonianze più interessanti dell'evento PTC, risalta l'intervento di AnsaldoBreda, società leader nel settore dei trasporti, che ha realizzato un sistema Plm per favorire il concurrent engineering tra prodotto e processo in una realtà geograficamente distribuita sul territorio. Le funzionalità di gestione della configurazione e del processo di modifica, l'integrazione con gli strumenti Cad e i sistemi Erp permettono al Plm di supportare l'intero ciclo di sviluppo del prodotto, dalle fasi di progettazione concettuale a quelle di industrializzazione. «Il sistema Plm di AnsaldoBreda è stato realizzato sfruttando le potenzialità di Windchill PdmLink V9 – spiega Gennaro Bove, direzione progettazione, Rams e supporto prodotto di AnsaldoBreda –. Grazie all'efficacia della soluzione basata sul Product Development System di PTC, sono state realizzate applicazioni di alto contenuto tecnologico, e nello stesso tempo, di facile diffusione in azienda».

Il sistema Plm introduce un nuovo modo di lavorare più orientato al cliente (interno o esterno) e focalizzato sul risultato da conseguire. Il processo diventa più snello e adattabile grazie al fatto che sarà il sistema a guidare l'utente nelle sue attività, a occuparsi della consistenza e della coerenza dei dati introdotti, lasciando più libertà e tempo al progettista per concentrarsi sugli aspetti innovativi e creativi. «E' come avere a disposizione una rete ferroviaria sicura e affidabile sulla quale fare correre le informazioni del nostro prodotto – aggiunge Bove –; con il Plm non sarà più necessario avvisare telefonicamente i nostri colleghi degli eventuali impatti di una nuova modifica, controllare che il documento utilizzato sia nella versione corretta, scambiare manualmente informazioni con i partner, dedicare ore in video conferenza per condividere informazioni. Con il Plm, oggi è possibile dedicare più tempo alle cose che sappiamo fare meglio: progettare e costruire treni. Il Plm è una rete ferroviaria che fa correre più veloce il nostro business». Per meglio guidare il cambiamento all'interno dell'azienda è stato utilizzato uno strumento Ropm (Result oriented program management) per una rappresentazione accurata e altamente comunicativa dei nuovi processi di sviluppo prodotto di AnsaldoBreda.

L'evento si è concluso con le testimonianze importanti di Dallara e Ferrari e le presentazioni delle novità sulla suite di prodotti PTC. Interessante la soluzione di modellazione digitale 3D di Pro/Engineer Manikin, che permette ai team di progettazione di aggiungere un modello umano digitale al prototipo Cad, al fine di simulare e comunicare le interazioni uomo-prodotto.